



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel/fax. 011747978 <http://www.arpnet.it/geomon/>

Notiziario per i Soci

n° 1 - Marzo 2001

CARI SOCI, DOVE SIETE FINITI ??!

Possibile che con più di 350 iscritti alla Sezione di Torino si vedano quasi sempre le stesse facce?

NO!!

Il Consiglio è tornato più volte a riflettere su questo argomento durante la programmazione e la verifica delle varie attività.

Ci siamo chiesti:

- le attività proposte dal calendario offrono ai Soci sufficienti opportunità per vivere la montagna nello spirito della nostra Associazione?
- I Soci si sentono forse poco partecipi della vita sociale?

Sarebbe bello che tanti Soci avessero idee e proposte, formule nuove per gestire le attività più classiche della Sezione, o semplicemente la disponibilità e la voglia di collaborare a realizzarne qualcuna.

L'invito è rivolto ad ognuno di voi.

Se volete

CI TROVIAMO GIOVEDÌ 29 MARZO ALLE 21 IN SEDE

il Consiglio

ATTIVITÀ PREVISTA

Prossime Gite

17 / 18 marzo – Raduno sezioni occidentali al Pian dei Grilli / Monte Reale (E)

Benedizione degli attrezzi

Organizzato dalla Presidenza Centrale il raduno programmato quest'anno, per le sezioni occidentali, prevede l'effettuazione di due brevi tratti, interessanti e molto panoramici delle tappe della "Via Francigena", la Pian dei Grilli – Monte Reale e la Gavi – Pian dei Grilli.

Sulla sommità del Monte Reale, la meta della prima tappa, sorge la chiesetta dedicata alla Madonna di Loreto; panorama amplissimo verso tutti i monti circostanti, i Forti di Genova e i monti della Costa Ligure.

Il secondo giorno, escursione al Monte Alpe, panoramica vetta da dove sono ben visibili i Monti delle valli Scrivia e Lemme.

PROGRAMMA dell'incontro

Sabato 17 – 10,00 h, ritrovo dei partecipanti alla stazione ferroviaria di Ronco Scrivia, si prosegue in auto e raggiungiamo la frazione Cascine.

Lasciate le auto si prosegue per sentiero sino alla vetta (2 / 2,30 h).

Pranzo al sacco.

15,00 h circa, Santa Messa celebrata da Padre Onorato.

Al termine si ritorna con le macchine a Ronco per raggiungere Pian dei Grilli, dove vi sarà la sistemazione per la cena e il pernottamento. (Albergo Pian dei Grilli – telefono 0109 693 928)

Domenica 18 – Dopo la colazione, con le auto si raggiunge la località Case Chiappa, proseguiamo a piedi, per mulattiera e sentiero, sino alla vetta del Monte Alpe (2 h).

Dopo il pranzo al sacco, si ritorna alle macchine e scioglimento dell'incontro.

Informazioni e iscrizioni in Sede, giovedì sera, **posti limitati**.

24 / 25 marzo – XXXIII Rally sci-alpinistico a Crissolo

Nella Comba delle Contesse ai piedi del Monviso

Ormai ho già detto tutto riguardo a questa stupenda manifestazione. Per chi non sapesse ancora di cosa si tratta venga pure da me che verrà sicuramente convinto a partecipare.

Programma della manifestazione:

Sabato 24 – Ritrovo dei partecipanti, nel primo pomeriggio, presso la colonia "Città sul Monte" di Crissolo.

Sistemazione ed iscrizione delle squadre al Rally sci-alpinistico

18,00 h Santa Messa in Parrocchia

19,30 h Il Direttore di gara darà istruzioni e informazioni sul percorso di gara

20,00 h Cena e distribuzione dei pettorali

Domenica 25 – Sveglia, colazione e trasferimento alla partenza

7,45 h Partenza della prima squadra

13,00 h Pranzo

15,00 h Premiazione e scioglimento del raduno

Informazioni ed iscrizioni preliminari delle squadre partecipanti al rally e dei sostenitori, entro il 10 marzo, in Sede oppure da Stefano Risatti Tel: 03357575044, Email stefano@risatti.it

1 aprile - Monte Zatta da Varese Ligure (1404 m) (E+T)

QUESTA GITA ESCURSIONISTICA SOSTITUISCE LA PREVISTA "IL SENTIERO DEI CONTRABBANDIERI - MENTONE", CHE VIENE RINVIATA AD ALTRA DATA, PERCHÉ NON VI SONO CERTEZZE SULLA RIATTIVAZIONE DELLA FERROVIA CUNEO – VENTIMIGLIA, INTERROTTA PER UNA FRANA A BREIL SUR ROYA.

Località di partenza ... : Passo del Bocco (956 m)

Dislivello : 450 m

Tempo di salita : 2,00 h

Difficoltà : Escursionistica

Tra pascoli, castagni e lecci in val di Vara, nell'entroterra di Sestri Levante si trova il borgo medioevale di Varese Ligure.

L'Unione Europea l'ha definito paese ideale per la sua bellezza antica e per la sua sensibilità ecologica al punto di premiarlo con una speciale certificazione: il "Bollino di qualità". È un borgo rotondo, arrotondato a spirale simile a una chiocciola, voluto dai Conti Fieschi in epoca medioevale per meglio difendersi, nodo commerciale tra il mare, Parma e Tortona. Si possono ammirare il Castello, il convento di S.Filippo Neri, la torre civica e l'oratorio di S.Sabina. Lungo il fiume Crovara il quattrocentesco ponte.

È d'obbligo la salita al monte Zatta (1404 m) nei pressi dell'alta via dei monti Liguri da dove si può godere uno splendido panorama sul golfo del Tigullio. Dal Passo del Bocco, sulla rotabile Chiavari - Borgo Taro, un'ampia mulattiera nella faggeta sfocia nei pressi della Fondazione Devoto e arriva ben presto alla vetta di Levante del monte Zatta (che è la principale) e poi restando quasi sempre nel bosco, versante nord della cresta, alla vetta di Ponente 50 m più in basso.

Mezzo di trasporto : pullman

Ritrovo e partenza..... : piazza Bernini (istit.ISEF) 6,30 h

piazza Pitagora 6,45 h

(c.Cosenza ∠ c.Siracusa - lato farmacia)

Coordinatore gita : ALLARA Carlo tel. 0114 342 675

o in sede al giovedì sera tel. 011 747 978

8 aprile - Gita di SciAlpinismo (SA)

Anche se avevo già scritto la relazione della gita, mi trovo oggi a riscriverla all'ultimo in quanto devo annullare tutto il programma organizzato: doveva, infatti, iniziare il corso avanzato di sci alpinismo.

Dopo aver dedicato più di 60 ore (la maggior parte ricavate in tarda serata) per realizzare volantini con il programma del corso per poi divulgarne 2500 copie, realizzare ed affissare manifesti in università, parrocchie e palestre, ed infine articoli sulla rivista della "La montagna", volete sapere quante persone si sono iscritte per il corso? Una persona. La stessa persona che ha proposto il corso.

Desolante vero? Sono molto deluso per questo fiasco, ma ancora più preoccupato per questo segnale di ormai scarsa partecipazione per i corsi. Molto probabilmente ormai la montagna non fa più paura come una volta. Ormai tutti sono capaci ad andare in montagna. Poi chissà come mai i giornali scrivono strani articoli di incidenti dovuti al destino.

Oppure, come purtroppo penso, a nessuno interessa nulla delle varie associazioni che fanno tanto per poi ottenere pochi risultati. Quante persone sono venute da me a criticare o fare osservazioni su come organizzare corsi, gite, attività. Ma quante di queste persone così brave a parlare hanno poi dato una mano vera ad investire tempo e soldi, per dare una mano concreta a queste associazioni come la nostra? Problemi di tempo per venire a dare un aiuto?

Storie, basta organizzarsi e soprattutto aver voglia di faticare.

Chissà quanti pochi avranno letto queste righe. Facciamo una scommessa? Io dico non più di 10. Se leggete queste parole venite a dirmelo, così ci contiamo.

Ma passiamo ora al divertimento.

La località verrà decisa all'ultimo per trovare la neve migliore. Vi chiedo ancora una volta di partecipare numerosi a questa gita.

Per informazioni ed iscrizioni, oltre alla sede

Stefano Risatti..... tel. 03357575044

Email stefano@risatti.it

21/22 aprile - Due giorni di sci alpinismo (SA)

Verso fine marzo verrà trovato l'itinerario con pernottamento in rifugio.

Prenotatevi entro il 5 aprile 2001.

Stefano Risatti..... tel. 03357575044

Email stefano@risatti.it

28 aprile ÷ 2 maggio - Piceno e Monti Sibillini (E+T)

Note sulle località che visiteremo:

URBINO (prov. di Pesaro, 20 000 abitanti): significa, essenzialmente, Reggia dei Montefeltro o Palazzo Ducale (contenente la Galleria nazionale delle Marche con il famoso appartamento del duca Federico).

S. BENEDETTO del TRONTO: due chilometri di lungomare con palme, oleandri e pini. Località balneare ed importante porto peschereccio.

ASCOLI PICENO (60 000 abitanti): capoluogo di provincia, sulla confluenza del Castellano nel Tronto. Città medioevale su resti romani. I monumenti più significativi sono:

Piazza Arringo, Battistero, Piazza del Popolo (è il centro monumentale della città), Palazzo dei Capitani del Popolo (XIII sec.), San Francesco, Loggia dei Mercanti.

FERMO (40 000 abitanti): in cima al colle c'è la spianata del Girifalco con l'imponente mole del Duomo. La città è posta tra le valli del Tenna e dell'Ete, e presenta scorci prettamente medioevali. Altri monumenti so-

no: Piazza del Popolo, Palazzo dei Priori, Palazzo degli studi, Biblioteca comunale, Chiesa di San Domenico, San Francesco.

ABBAZIA di CHIARAVALLE di FIASTRA fondata nel XII sec. A fianco l'ex monastero con chiostro ricostruito alla fine del XV sec. Il territorio circostante costituisce una riserva naturale di circa 2000 ettari.

MONTI SIBILLINI: gruppo montuoso con superficie di circa 1100 km², compreso all'interno delle provincie di Macerata, Ascoli Piceno, Terni e Perugia. L'elevazione media della catena principale è di 2200÷2300 m; la maggior altezza si tocca con il Monte Vettore (2476 m). Come tutti gli Appennini, sono costituiti, in massima parte, di rocce calcaree bene evidenti in alcune grandi pareti.

GROTTE di FRASASSI: sulla strada Jesi - Fabriano. Complesso speleologico di grande richiamo sia per lo sviluppo che per la bellezza delle concrezioni. Si pensi alla cavità detta "la grotta grande del vento" con le varie sale contenenti le composizioni che vanno dall'"organo", alle "candeline", al "castello" ...

PROGRAMMA

Sabato 28 aprile. Partenza in pullman per Bologna Rimini Pesaro Urbino.

Sosta per il pranzo al sacco con breve visita alla città di Urbino.

Dopo la visita si prosegue per S. Benedetto del Tronto.

Sistemazione per la cena e il pernottamento presso la Pensione "Maria Immacolata".

Domenica 29 aprile. Colazione.

Trasferimento in pullman e visita alla città di Ascoli Piceno.

Pranzo al sacco.

In base al tempo a disposizione, escursione in pullman al Colle S. Marco per ammirare il panorama su Ascoli, il Tronto, Montagna dei Fiori, Monte Ascensione, Monti Sibillini.

Rientro per la cena e pernottamento.

Lunedì 30 aprile. Colazione.

Partenza per Fermo e visita della città.

Pranzo al sacco.

Trasferimento e visita dell'Abbazia di Chiaravalle di Fiastra.

Rientro per la cena e pernottamento.

Martedì 1° maggio. Colazione.

Partenza per Forca di Presta (1540 m), passando per Arquata del Tronto (777 m, posizione panoramica con Rocca e torre).

A Forca di Presta inizia la parte escursionistica verso il Monte Vettore (2476 m, 2,45 h) passando per Croce Zilioli, Rifugio Zilioli (2 h), sella delle Ciaule.

Dal Monte Vettore, panorama su tutto il gruppo dei Sibillini, Gran Sasso, Monti della Laga.

Equipaggiamento : casco, pantaloncini elastici da ciclista, scarpe da bici (o da ginnastica), felpa, k-way, berretto e guanti

Attrezzatura : mountain-bike (almeno 18 rapporti), borraccia, una camera d'aria di ricambio

Ritrovo e partenza..... : C. R. Margherita (lato ex-Maffei) alle 7,30 h

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : VASSALLO Claudia tel. 0112 051 380

Termine prenotazioni . : 17 maggio 2001

27 maggio - Orsiera (2890 m) (EE)

Località di partenza ... : Centro di soggiorno - Prà Catinat

Dislivello in salita : 1240 m

Tempo di salita..... : 4 h

Difficoltà : EE

Salita non impegnativa ma un po' lunga, per cui è consigliabile avere già un discreto allenamento.

La partenza dal centro di soggiorno di Prà Catinat, benché la strada carrozzabile prosegua ulteriormente per un bel tratto, è dovuta al fatto che in questo periodo il transito è ancora vietato.

Il vantaggio sarà quello di poter gustare la tranquilla e selvaggia bellezza di questi luoghi senza l'affollamento dei mesi estivi.

Lasciate le auto si prosegue per un tratto sulla strada fino a quota 1800 m circa, dove questa diventa pianeggiante e disegna un'ampia curva verso sinistra.

Verso la metà circa del curvone, sulla destra, si diparte un sentiero che per boschi radi e prati sale verso il colle dell'Orsiera (2595 m).

Da qui si imbecca un ripido canalone pietroso (potrebbe essere ancora innevato) che sbucca al colletto tra le punte Nord e Sud.

Seguendo i bolli colorati, su facili roccette, si giunge velocemente in cima.

Attrezzatura : Scarponi, ghette, eventualmente piccozza e ramponi

Ritrovo e partenza..... : P. Caio Mario alle 06,30 h

Coordinatore di gita... : CARDELLINO Daniele tel. 0118 172 212

27 maggio - Strada Reale - Novalesa / Moncenisio (E)

Località di partenza ... : Novalesa (850 m)

Dislivello..... : 1010 m

Tempo di salita..... : 4 h

Difficoltà : Escursionistica

Nell'agosto 1999 i nostri passi si rivolsero verso Roma, questa volta invece risaliremo verso la frontiera della vicina Francia da dove scendevano i pellegrini ed i mercanti diretti in Italia.

CASA “GIOVANE MONTAGNA” a VERSCIACO

La sezione di Verona dopo oltre trent'anni di utilizzo, non può più usufruire della struttura ricettiva di San Martino di Castrozza. Sono iniziate le ricerche di altre possibili soluzioni, e dopo varie ricerche è stato individuato un fabbricato abbandonato dalle ferrovie (ex stazione) a Versciaco in alta Val Pusteria, tra il confine austriaco e San Candido.

La posizione logistica è di ampio respiro. Essa risponde alle più varie esigenze di alpinismo estivo ed invernale, di escursionismo e di soggiorno familiare.

Il fabbricato di due piani richiede molti lavori di ristrutturazione e le spese sono tante, allo scopo è stata creata una cooperativa senza finalità di lucro.

A questa cooperativa hanno già aderito centoventi soci. Viene pertanto esteso l'invito ai soci di tutte le sezioni, che desiderassero farne parte, in modo da sostenere lo “zaino” di questo impegno e poter dire, tra sé, nel giorno dell'inaugurazione: in questa struttura ci sta anche il segno della mia attenzione, può scrivere alla Cooperativa Giovane Montagna, Vicolo San Lorenzo 5 - 37121 Verona.

NATALE REVIGLIO

14 / 21 giugno – Lavori di manutenzione

La data su indicata è il periodo scelto per gli annuali lavori di manutenzione estiva al Reviglio. Lo segnaliamo in tempo in modo che i soci, che intendono collaborare, si possano organizzare onde essere disponibili per tale data. Per concordare i vari lavori da effettuare, i soci disponibili si dovranno trovare in sede GIOVEDÌ 7 GIUGNO p.v.

il Presidente

APERTURA ESTIVA DELLA CASA PER FERIE NATALE REVIGLIO

8 luglio / 26 agosto - Soggiorno estivo 2001

La Casa riapre ad una nuova estate, per accogliere i Soci della Giovane Montagna e permettere loro di trascorrervi una serena vacanza. Vi posso-

no soggiornare TUTTI i Soci dell'Associazione in regola con la quota sociale 2001.

I turni avranno il seguente calendario:

8/15 luglio	5 /12 agosto
15/22 luglio	12/19 agosto
22/29 luglio	19/26 agosto
29 luglio / 5 agosto	

Si invitano i Soci che non hanno particolari impegni di lavoro, a NON organizzarsi turni di vacanza nelle settimane dal 29 luglio al 19 agosto.

PRENOTAZIONI - Le prenotazioni si accettano da

GIOVEDÌ 10 maggio per i soci della sezione di Torino

GIOVEDÌ 24 maggio per i soci di TUTTE le altre sezioni

Si ricorda che prima dell'invio della scheda di prenotazione, bisogna verificare la disponibilità dei posti, venendo o telefonando in Sede, il giovedì sera tra le ore 21,00 e le 22,45 (tel. 011 747 978) oppure contattare il responsabile per le prenotazioni sig. **ROCCO Enrico** (tel. 0114 374 589).

L'assegnazione dei posti camera è lasciata a giudizio dei responsabili.

Avuta conferma della disponibilità dei posti, inviare la scheda compilata in ogni sua parte, accompagnata dalla quota di acconto alla

GIOVANE MONTAGNA - Sezione di Torino
via ROSALINO PILO 2 bis - 10143 Torino

Le quote di prenotazione potranno essere versate tramite:

- assegno bancario **NON TRASFERIBILE** intestato a
Giovane Montagna - Sezione Torino
- bonifico bancario sul c/c n°108039 presso Istit. Bancario
San Paolo IMI di Torino filiale n°8 - c.so De Gasperi 14 Torino
(coord. bancarie: ABI = 01025 / C.A.B. = 01008)

Ricordiamo che le schede di prenotazioni, **NON** accompagnate dall'acconto, **NON** saranno ritenute valide.

Prossime Serate in Sede

giovedì 5 aprile - Canada on the road: un sogno
diventato realtà

Viaggio alla scoperta del Canada Orientale: una buona compagnia, una macchina, tanta voglia di scoprire posti nuovi, un po' di spirito di avventura e ... il gioco è fatto !!!!

Un viaggio attraverso le immagini scattate da chi ha sognato a lungo questo paese e spera di potervi trasmettere le emozioni e l'incanto dei luoghi visitati.

Elisa e Chiara

17 maggio - Di qua e di là delle Alpi

Ettore Briccarello proietta una serata in attesa dell'estate, illustrando alcuni angoli conosciuti, o meno, dagli alpinisti.

14 giugno - Thailandia

Andiamo insieme in una terra dove la vita e il tempo scorrono in un modo diverso dal nostro, dove tutti sorridono, dove immense statue d'oro del maestro Budda sorgono accanto alle catapecchie più misere, dover la paziente accettazione della realtà sa affrontare con serenità anche le situazioni di miseria. A cura di Laura Reggiani.

ATTIVITÀ SVOLTA

12 novembre 2000 - Gita di chiusura a Casale Monferrato

La gita di chiusura ha visto una larga partecipazione di aderenti e amici della G.M. interessati a scoprire i tesori delle nostre città piemontesi.

Quest'anno la meta è stata Casale Monferrato, antichissima città, carica di storia. Gianni e Bruna hanno preparato per noi un ottimo programma, facendoci trovare, al nostro arrivo, nella piazza Castello, una brava guida che ci ha condotto per la città, illustrandoci le opere più importanti e significative.

La visita ha inizio dalla caratteristica Torre Civica del XI sec., ristrutturata nel 500 e ancora in età barocca. Sotto una intermittente pioggerella raggiungiamo il Teatro Municipale, un vero gioiello neoclassico, detto anche Piccolo Carignano. Per vie tranquille ci portiamo al Duomo o Basilica di S.Evasio, patrono della città, grandiosa costruzione romanica lombarda. All'interno abbiamo ammirato nella cappella dedicata al Santo, lo scrigno delle sue reliquie, la sua statua dorata adagiata su un altare e un grande Crocefisso trafugato ai francesi e portato in Duomo dal condottiero Facico Cane. Nel deambulatorio sono conservati alle pareti dei riquadri di mosaici pavimentali, molto belli appartenenti alla costruzione primitiva.

.La visita prosegue, meta la Sinagoga, edificata nel 1595, forse la più importante d'Europa per i suoi stucchi e decorazioni barocche, con il matroneo adibito a museo. Ci accoglie la gentile Sig.ra Ottolenghi che ci ac-

compagna nella visita ed è prodiga di spiegazioni ed aneddoti veramente piacevoli e interessanti.

La visita prosegue sino al Chiostro di S.Croce con gli affreschi attribuiti al Moncalvo e poi percorriamo la Via Mameli con i suoi eleganti palazzi, alcuni edificati nel 700, altri di architettura medievale o rinascimentale. Arriviamo infine al Palazzo Municipale dal maestoso scalone, con volta altissima, ma troppo tardi per una visita all'interno.

La nostra passeggiata per Casale è terminata, risaliamo sul pullman che ci porta alla fraz. Madonnina di Serralunga di Crea, al ristorante, dove abbiamo fatto onore a un buon pranzo monferrino.

È già l'imbrunire quando raggiungiamo il Santuario di Crea. Rapida è la visita alla Chiesa, alla Cappella della madonna collocata in una nicchia e venerata da secoli, alla cappella di S.Margherita impreziosita da importanti affreschi del 400 e nell'abside una bella tavola di Macrino d'Alba del 1503 raffigurante la Madonna con il Bambino e i Santi.

La nostra giornata casalese si conclude qui: soddisfatti, contenti, ammirati per tutto quanto abbiamo visto di bello e con la curiosità insoddisfatta per quelle opere solo intraviste.

Lucetta Villani

Sabato 25 novembre 2000 - Giubileo della Giovane Montagna a Superga

Sabato mattina, in tram, scarpe comode e zaino a spalle, arrivo in anticipo all'appuntamento. Quattro passi per far passare il tempo. Bighellonando nelle vie della Torino romana, mi appare inaspettatamente il campanile della Consolata: il cotto antico, illuminato dalla luce del sole, contrasta con il colore chiaro della Chiesa. Di fronte, immutato, il vecchio locale in cui, quando ero piccola, dopo aver fatto la Comunione, mi era concessa una tazza di cioccolata.

Aspettando l'arrivo dei partecipanti, resta il tempo per curiosare tra gli ex-voto della chiesa, per ammirare la bellissima sacrestia completamente ricoperta di legno scolpito, per una preghiera; poi incominciano i saluti agli amici ritrovati, ai religiosi che ci accolgono.

Le parole di don Garbiglia, introducendo allo spirito della giornata, inducono alla meditazione.

Si vuole raggiungere il Lungo Dora passando per le vie della Torino storica: il gruppo suscita curiosità fra i passanti. Piazza IV marzo, piazza S.Giovanni e piazza Castello, animate dai passanti, contrastano con il tranquillo quartiere alle spalle del Regio. Improvvisamente ci si ritrova nella Torino del libro Cuore: vecchie insegne, carrozze a cavallo, militari in divisa, persino la neve, tutto è stato ricostruito per le riprese di un film.

Ma non ci è permesso indugiare, il Lungo Dora ci attende offrendoci un tappeto di morbide umide foglie su cui camminare e alberi vestiti di

ruggine da ammirare. Il giardino del Tempio Crematorio, parato a festa per onorare i suoi abitanti, ci accoglie per una breve meditazione.

È mezzogiorno e gli stomaci obbligano le gambe ad accelerare i passi verso la chiesa di Sassi dove sono pronti per noi dei comodissimi scalini su cui sederci per consumare il pranzo.

Superga è lassù, austera, lontana, ... irraggiungibile.

Penso ai Savoia, a chi l'ha voluta, a chi l'ha ideata e realizzata, all'aereo caduto, a tutti i "Cuori Granata" che hanno sempre una ragione per piangere, a me bambina che guardo la basilica dal terrazzo di casa mia e la disegno per partecipare a un concorso di pittura, al mese di settembre, quando la luna piena, rossa, sorge dietro la collina. Superga, dimenticata per tanti anni e ora lì, raggiunta senza troppa fatica in una splendida, calda giornata di autunno.

P.S. Mi è stato riferito di una conclusione del ritrovo giubilare degna dello spirito della Giovane Montagna: la S.Messa, ovviamente, e poi ...salami, bottiglie, ecc. ma questo non lo posso raccontare, perché sono ritornata a casa prima degli altri.

Piera Agnelotti

26 novembre 2000 - Funzione al Monte dei Cappuccini

Il 26 novembre è il giorno del nostro appuntamento annuale al Monte dei Cappuccini, nella chiesa di Santa Maria del Monte. Alle 9,30 si è officiata la Santa Messa con un momento di raccoglimento al pensiero dei Soci scomparsi.

È poi seguito un saluto ai Soci che da venti, cinquanta e più anni fanno parte dell'Associazione. A conclusione, il rinfresco finale è stato un'ulteriore occasione per stare uniti e pensare ai prossimi impegni sociali.

Ettore Briccarello

3 febbraio - Fondo a Prigelato

II^a uscita dell'anno programmata per lo sci di fondo, specialità particolarmente adatta all'età media dei partecipanti.

Prigelato ci accoglie con il sole, aria frizzante e piste ben innevate e curate. Qui i veterani del fondo si dirigono spavaldi verso la Val Troncea, lasciando che i pivellini armeggino con qualche difficoltà nell'agganciarsi questi sci per loro inusuali.

La giornata trascorre in un clima di perfetto relax che accontenta sia i più veloci che i ritardatari. Nel pomeriggio, le folate di un vento freddino ci richiamano al tepore del pullman parcheggiato al sole.

E così rientriamo a valle in una serata inondata di luce, mentre uno sparuto numero di partecipanti, tenta sottovoce di rabberciare qualche nostalgico canto di montagna che ci riporta un po' indietro negli anni giovanili.

Serate in Sede

giovedì 21 dicembre 2000 - Auguri natalizi in sede

Come consuetudine ormai affermata, al Giovedì precedente le festività natalizie ci siamo ritrovati in Sede per festeggiare il Santo Natale e farci i saluti per il nuovo anno.

La celebrazione della Santa Messa ci ha riuniti in un momento di intensa spiritualità, rinsaldando la nostra amicizia.

È seguito poi il rinfresco, sapientemente preparato, che è anche stato ulteriore occasione d'incontro e di condivisione, scambiandoci ancora una volta gli auguri e per combinare altri momenti di riunione.

Ettore Briccarello

giovedì 18 gennaio - Portogallo e Madeira

Gli amici Giorgio e Silvana ci hanno fatto partecipi delle loro vacanze con una meravigliosa serata di proiezioni sul Portogallo.

Dapprima con il Portogallo continentale, partendo dalla verde e lussureggiante parte settentrionale, visitando Coimbra, Oporto, il santuario di Fatima, ruderi romani e le ampie foci di fiumi, passando per il centro con predominanti valli selvagge e spostandosi verso il meridione più brullo. Là ci si è riavvicinati al mare, con le ripide coste rocciose dell'oceano, con le spiagge, e fermandosi infine a Lisbona, con i suoi monumenti, i suoi palazzi, le sue funicolari, ammirando le cicogne sui tetti e ricavandone l'immagine di uno stupendo viaggio.

Successivamente ci hanno illustrato le isole di Madeira. Esse sono di origine vulcanica, situate in mezzo all'Oceano Atlantico, con una costante presenza di nuvole e con valli ripide ed incassate. Questo significa anche una notevole presenza di acque, che gli abitanti hanno sapientemente convogliato in diverse centinaia di chilometri di canali per usufruirne meglio. Tali canali favoriscono anche una parte di sentieri che ne percorrono i margini, ma uno veramente spettacolare si snoda sulle creste dirupata che - con rapidi saliscendi - in otto chilometri unisce le due vette più alte dell'isola principale.

Bellissime le fioriture presenti, dalle fuchsie alle ortensie alle orchidee: un caloroso plauso a Silvana e Giorgio per la bellissima serata.

Ettore Briccarello

VITA SOCIALE

CORALE. Se siete dotati di una voce che incanta o siete semplicemente appassionati di canto, siete le persone giuste.

Giovedì 1 marzo ore 21.00 si terrà il 1° INCONTRO della "COSTITUENDA CORALE".

Per chi fosse interessato, si raccolgono le adesioni in sede: potrete rivolgervi a Claudia Vassallo o Rodolfo Risatti.

QUOTE SOCIALI

Hanno già rinnovato la quota associativa 2001 soltanto il 58,7% degli ordinari e il 63,4% degli aggregati.

Come da Statuto della Sezione, è necessario pagare la quota associativa entro il mese di marzo dell'anno in corso:

INVITIAMO quindi tutti coloro che non hanno ancora rinnovato la loro iscrizione alla Giovane Montagna a farlo al più presto, preferibilmente venendo in sede al giovedì sera (21,00 ÷ 22,30 h) - se no che ci sta a fare? -, oppure mediante versamento sul seguente Conto Corrente Postale:

n°13397104

GIOVANE MONTAGNA SEZIONE TORINO

VIA ROSALINO PILO 2 BIS 10143 TORINO

Coloro che risultano morosi troveranno inserito in questo notiziario un bollettino di ccp già compilato: dovranno perciò fare soltanto la fatica di andare alla Posta e *pagare!!!*.

In caso contrario questo è l'ultimo Notiziario che verrà loro inviato, sarà sospeso l'invio della Rivista e non usufruiranno della copertura assicurativa.

Coloro che nel frattempo si fossero già messi in regola non tengano conto di questa comunicazione.

Vi ricordiamo le quote 2001:

SOCI ORDINARI	35.000 Lit
SOCI AGGREGATI	20.000 Lit

LUTTI

Arrivederci Gianni!

Vogliamo salutarti così, con un arrivederci, perché con te abbiamo condiviso, prima di tutto, la speranza cristiana. Quella speranza che, fin dagli anni

'50, ci faceva incontrare sotto il campanile dell'Annunziata, dove abbiamo vissuto insieme momenti di impegno nell'Azione Cattolica, di preghiera (come dimenticare i nostri rosari recitati alla sera, dopo la riunione, salendo ai Cappuccini?), di gioia e di spensieratezza nel cortile dell'oratorio. Poi hai raggiunto con impegno la laurea, e il lavoro. Soprattutto poi è giunta Maria Rosa la tua cara Marì (come l'hai sempre chiamata), che ha condiviso con te la passione per la montagna, le arrampicate, le camminate, ma soprattutto ha condiviso con te la vita.

Nella Giovane Montagna di Torino la tua presenza ha lasciato tracce profonde. Ne sei stato valido Presidente dal 1971 al 1973; ed in seguito sempre protagonista attivo e silenzioso, assumendoti di volta in volta varie responsabilità, come ad esempio l'organizzazione dei Corsi di sci in pista, che hanno attirato soprattutto bambini e ragazzi. Ci piace, in particolare, ricordare che fosti tu il pioniere dei soggiorni autogestiti allo Chapy, rivolti in particolare alle famiglie con i bambini, dando loro l'opportunità di vivere un'esperienza serena di divertimento e di sana compagnia. Sei sempre stato profondamente affezionato alla Giovane e questo affetto ti ha spinto a trascinare anche noi, tuoi amici, a godere dell'aria buona e della genuina amicizia, che si respira in questo gruppo.

Grazie Gianni! ti dobbiamo un bel grazie semplice, ma riconoscente, per la tua amicizia, per quanto hai fatto all'Annunziata, per la dedizione alla Giovane Montagna ed alla Comunità della Ginestra (che hai molto aiutato mettendo a disposizione le tue competenze amministrative e contabili).

Grazie, a nome di tutta la Giovane, anche per averci portato Marì e i tuoi cari figlioli, e grazie specialmente per l'esempio cristiano con cui hai saputo affrontare ed accettare la sofferenza.

Durante le gite ci aspettavi sempre, ti preoccupavi che ci fossimo tutti: di sicuro ci stai accanto anche ora che hai raggiunto la meta.

Arrivederci Gianni!

Olga e Graziano Cardellino

Cristina Rosazza, caduta lo scorso 27 gennaio su una cascata di ghiaccio in località Lillaz di Cogne, è stata valida componente di quel "gruppo giovanile" creato nell'ambito della nostra Sezione, nella seconda metà degli anni settanta. Una iniziativa sorta con lo scopo di "ringiovanire" la Sezione con l'immissione nelle attività sociali dei giovani, figli di soci e di simpatizzanti della Giovane Montagna.

Cristina, con un carattere aperto ed allegro, si era facilmente inserita con grande entusiasmo, raccogliendo cordialità ed amicizia da tutti i componenti del gruppo.

Cristina seguendo le orme dei genitori, è stata una sincera amante della natura con particolare predilezione verso la montagna nei suoi vari aspetti. Negli ultimi anni, proprio la montagna, per studio e per passione era diventata parte integrante della sua vita.

Cara Cristina, mancheranno le tue telefonate, le tue riflessioni sui rifugi, sui modi di frequentare oggi la montagna, le tue aspirazioni sempre legate all'ambiente alpino.

Un ultimo affettuoso saluto a Te e rinnovate sincere condoglianze a mamma, papà e fratello.

Franco Bo

Alle famiglie FRIGERO vanno le condoglianze dei soci per la perdita della cara MAMMA, Signora IOLE.

Alla signora Enrica BARBI, esprimiamo le più sentite condoglianze per la perdita del caro marito COLLIA Franco.

È mancato il socio Luigi CASTELLI: alla moglie Faustina ROSSETTI e alle figlie le condoglianze di tutti i soci.

Assemblea Straordinaria dei Soci

30 novembre 2000

A chiusura dell'anno sociale, presenti circa novanta Soci con altrettante deleghe in rappresentanza dei Soci assenti, si è svolta l'assemblea annuale che quest'anno ha rivestito carattere straordinario.

L'Assemblea ha chiamato i soci ad esprimere, o non, il proprio assenso alla rifondazione della nostra sezione, all'aggiornamento dello Statuto e la sua registrazione notarile.

Si è giunti a questa ultima stesura dopo circa due anni di preparazione e contatti verbali con il notaio e il funzionario della Regione Piemonte.

Aperta la riunione, alla presenza del notaio, viene illustrata la nuova normativa in materia di enti non commerciali che ha reso necessario l'adeguamento dello Statuto Sezionale alle norme regionali, per poter anche usufruire delle agevolazioni previste dalla legge.

Il Presidente riferisce all'Assemblea che lo Statuto è stato adeguato e contiene tutti i principi atti a garantire la democraticità della struttura e la gratuità delle prestazioni degli associati.

Il notaio dà lettura e illustra il testo all'Assemblea; Lodovico Solera, che ha collaborato all'aggiornamento del testo, interviene soffermandosi sugli aggiornamenti più rilevanti, chiarendone portata e conseguenze.

Al termine segue la discussione, con gli interventi di alcuni soci presenti.

Esauriti gli argomenti, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'adeguamento dello Statuto e all'adozione del nuovo testo.

I soci presenti approvano all'unanimità.

Essendo attualmente la Giovane Montagna un'Associazione non riconosciuta, questa prima formalità ci permetterà di inoltrare la domanda alla Regione Piemonte per ottenere la personalità giuridica (ex articolo 12 del

Codice Civile) necessaria per costituirsi nella forma di atto pubblico nel rispetto dell'articolo 14 del Codice Civile.

In questo modo, oltre al riconoscimento giuridico e alla possibilità di ottenere eventuali contributi regionali, si solleva dalla responsabilità civile il Presidente e i Consiglieri, che sarà d'ora in poi responsabilità dell'intera Associazione.

Completata questa formalità molto, importante per la vita dell'Associazione, il Tesoriere dà lettura del bilancio consuntivo 1999/2000 e preventivo 2000/2001, che l'Assemblea approva.

il Presidente

CONSIGLIO di PRESIDENZA

8 gennaio 2001

Nel corso del consiglio, Sergio Buscaglione ha rassegnato le dimissioni da tesoriere della sezione, dichiarandosi comunque disponibile a collaborare con il nuovo tesoriere; il consiglio, dopo aver ascoltato le motivazioni che lo hanno condotto a questa decisione, le accetta.

Il consiglio nomina nuovo tesoriere il sig. Alberto Bello.

Si è provveduto a rinnovare il contratto, per cinque anni, del terreno dove è ubicato il bivacco Ravelli.

Il notaio, incaricato per l'esame del testo dello statuto, ha fornito la versione definitiva; verrà portato all'Assemblea straordinaria per l'approvazione, successivamente si provvederà ad inoltrare alla Regione Piemonte domanda per ottenere la personalità giuridica.

Si decide di accogliere la richiesta, avanzata da alcuni soci, di poter utilizzare la parete di arrampicata in un altro giorno della settimana, oltre il giovedì.

L'estate scorsa allo Chapy si è svolta una riunione tra i vari proprietari della frazione per concordare vari lavori di miglioria della strada. Come primo passo, nel tardo autunno, sono stati contattati i proprietari dei terreni confinanti il tratto di strada più malridotto, proponendo loro delle possibilità di intervento per migliorarne la viabilità e la sicurezza.

Come incoraggiamento ai soci, prendendo spunto dalla lettera aperta del Consiglio, pubblicata in apertura, eccovi alcune relazioni di gite sociali, giusto di questo periodo, dei primi tempi della Giovane Montagna. Al proposito sottolineiamo i punti salienti.

II^a Gita Sociale - Monte Lera (m.1371)
12 Febbraio 1921

All'appuntamento fissato per le ore 6 del mattino, nella chiesa del Duomo, ben 82 gitanti risposero all'appello. Dopo aver assistito alla S.Messa, il Can. G. Bossi rivolse ai gitanti parole di encomio e di rallegramento per tutti coloro che anche dedicando la Domenica allo sport alpino non dimenticano di soddisfare il precetto festivo. Alle 6^{3/4}, sopra tre camions si partiva per Val della Torre ove si giungeva alle 8.15.

Dopo mezzora di cammino sopra le case Giaberge, breve spuntino. Si proseguì quindi la salita per la Cresta Sud raggiungendo la Punta Lera alle 11,45. Il tempo nebbioso ed il freddo intenso non permisero di soffermarsi a lungo in vetta e, dopo il pranzo al sacco, per la Cresta Est, la comitiva si portò alla Cappella della Madonna della Neve. Alle 15,30 ripresa la discesa per il Colle Sel si raggiunse Valle della Torre alle 18, dove risaliti sui camions si ripartì per Torino giungendovi alle ore 20,10.

III Gita Sociale - Punta del Fin m.1587
5 marzo 1922

La voce, diffusasi erroneamente che la gita fosse assai lunga ed il tempo fissato limitato, indusse erroneamente molti soci ad astenersi dal parteciparvi. Fu vero peccato perché il tempo splendido assecondò i trenta partecipanti, con una giornata meravigliosa di luce e sole primaverile. La comitiva raggiunse ordinata la prima meta: Rorà ove un breve alt permise ai gitanti un primo approccio (e che approccio!) alle provviste dei sacchi. Ripartita, la comitiva raggiunse in breve ora attraverso al boscaglia rada il colle sovrastante, donde giunse in vetta all'ora fissata. La comitiva ebbe agio di soffer-

marsi ad ammirare la vista magnifica, dopodiché fu consumato il pranzo al sacco. Dopo oltre un'ora la comitiva iniziò la discesa giù per il pendio, per i sentieri tortuosi lungo la montagna brulla, e giunse a Torre Pellice, sostando sulle rive del torrente. Qui dopo una constatazione ufficiale che si era in anticipo di oltre un'ora (crepi l'astrologo!) il contenuto dei sacchi fu passato in definitiva liquidazione. Durante tutta la gita, al solito, massimo entusiasmo!
Direttori di gita: A. Appiano, L. Bornengo

IV Gita sociale - Rocca della Sella m.1509
26 marzo 1922

Oltre cento furono gli iscritti alla gita: ed il contegno e l'ordine mantenuto furono veramente encomiabili. Il tempo magnifico permise poi ai gitanti di ammirare la vista sulle catene montane che incoronano, in un aspro seroto trionfale il nostro Piemonte, la nostra pianura verde e feconda. Era uno scintillio di vette candide al sole chiaro, che trionfava allo sguardo estasiato, dalle lontane Alpi Marittime ai gruppi montani delle valli di Susa, ed alle testate delle valli di Lanzo, e più in là in un succedersi di vette, aguzze verso il cielo, ammantate dal bianco delle nevi eterne. Semplice la cronaca della giornata: la comitiva salì per la borgata Sala, formò ben tredici cordate con quarantanove partecipanti per la scalata accademica della piramide terminale, lungo le due creste sud-est e sud-ovest fra le quali si suddivisero le cordate. I partecipanti diedero ottima prova e la salita si effettuò senza alcun incidente.

Alle 14 tutte le cordate avevano raggiunto sulla vetta l'altra comitiva che aveva preferito il più comodo sentiero, per salire lassù.

Dopo una sosta di tre ore sulla vetta, la comitiva per la borgata Celle ridiscese, facendo risuonare il pendio e le insenature del monte di grida festose.

Alla sera stessa, secondo l'orario stabilito, la comitiva fece ritorno a Torino.

Direttori di gita: G. Gribaudi, G. Bettazzi, L. Caligaris

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n. 1/01
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino

GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis

